



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

16 aprile 2023

Valli del Natisone

ANELLO DI SAN CANZIANO

S. Pietro al Natisone (174 m), Klančič (226 m), bivio località Makota (350 m), Passo di S. Canziano (658 m), resti della chiesetta di S. Canziano (723 m), Mezzana (463 m), bivio località Makota (350 m), Klančič (226 m), sentiero naturalistico del M. Barda (249 m), S. Pietro al Natisone (174 m).

Direttore d'escursione: Franco Fogar

TABELLA DEI TEMPI

Ore	8.00	partenza da piazza Oberdan breve sosta a Cividale
"	10.15	arrivo a S. Pietro al Natisone (174 m), partenza appena pronti
"	10.30	a Klančič (226 m)
"	11.15	bivio località Makota (350 m)
"	12.30	Passo di S. Canziano (658 m)
"	12.45	resti della chiesetta di S. Canziano (723 m), sosta per pranzo al sacco
"	13.15	ripresa del cammino
"	14.15	a Mezzana (463 m)
"	14.45	bivio località Makota (350 m)
"	15.15	a Klančič (226 m)
"	15.45	sentiero naturalistico "Monte Roba" (249 m)
"	16.15	a S. Pietro al Natisone (174 m)
"	19.00	circa arrivo a Trieste

**L'ESCURSIONE SARA'EFFETTUATA
CON PULLMAN A NOLEGGIO**

Da San Pietro al Natisone parte una lunga dorsale in direzione nord che termina ai piedi del Matajur. E' una bella cresta boscosa, percorsa dal sentiero CAI 749 e sue varianti che inizia con i modesti rilievi dei monti Barda (249 m) e Roba (301 m) per salire dolcemente fino al rilievo di S. Canziano (723 m), che segna il punto più lontano toccato da questa escursione.

Il sentiero CAI 749 continua, invece, verso il Monte S. Giorgio (866 m), le cime di Bukulje (1022 m) e Glevizza (1084 m) per raggiungere, infine, il rifugio Dom na Matajure (1550 m). Da lì mancano solo poco meno di 100 metri di dislivello per arrivare in vetta al Matajur.

Sui cucuzzoli delle numerose cime si notano varie chiesette che sembrano voler proteggere i paesetti sottostanti .

Il percorso proposto si snoda in mezzo a boschi imponenti, attualmente soggetti a lavori di ripristino per eliminare le piante abbattute dalla tempesta Vaia.

Di quando in quando, lungo il percorso, si aprono degli scorci che, verso oriente, mostrano in primo piano il Matajur e il Kolovrat mentre, in secondo piano, troneggiano il massiccio del Canin, la pala ancora innevata del Monte Nero/Krn e il Monte Rosso/Batognica.

Dopo la sosta per il pranzo al sacco, attorno ai resti della chiesetta di S. Canziano, si rientrerà al punto di partenza percorrendo in direzione sud l'altro versante della dorsale. Lo sguardo si apre ora sulla valle del Natisone e sul paese di Stupizza, dominato dal monte Mia, mentre più lontano si no-



**Cellulare organizz.: +39 3311071048
attivo solo nel giorno dell'escursione**

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL CALENDARIO COMUNE SAG/AXXXO

23/04 – BIJELE STIJENE (HR)

Vrata, Bijele Stijene (1335m), bivacco Miroslav Hirtz, Vrata.
Cartografia: SMAND 11 Gorski Kotar 1:30000
DL: circa 650 m. - SV: 12 km. - DF: Escur. Esperti (EE)
Con alcuni passaggi attrezzati
D.E.: AE Mario Privileggi – Claudio Privileggi

30/04 – LUNGO IL CORSO DEL TIMAVO

Zabiče (442m), Turkove Škulje (712m), Zabiče
Cart. PZS Snežnik - 1:50000
DL: 300 m – SV: 20 km
DF: Escursionistico (E)
D.E.: AE Patrizia Ferrari

07/05 – VALLI DEL NATISONE

ANELLO DEL MONTE GRAGUENZA

Zapatocco (570m), Goregnavas (700m), sent. 723, S. Andrea (797m),
sent. 752, m. Uorsic (966m), Bocchetta di
Calla (866m), m. Kraguojinca (949m), Cèdermas (610m), Cocianzi, casta-
gno monumentale di Pegliano (570m), Zapatocco (570m).
Cart. Tabacco 041 - 1:25000
DL: 750 m – SV 16 km
DF: Escursionistico (E)
D.E.: da designare

ta, sulla destra, una bella montagna innevata che non sono riuscito a riconoscere. Girando lo sguardo verso sud si vede lo sbocco della vallata sulla pianura e, all'orizzonte, il luccichio del mare.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Lasciato il pullman nel parcheggio a fianco della chiesa di S. Pietro al Natisone s'imbocca una strada asfaltata (cartelli) che dai 174 metri di quota dell'abitato porta alla quota di 226 dove si trova la località di Klančič.

Si prosegue verso nord per una carrareccia (CAI 749) che in circa 2 chilometri raggiunge un primo quadrivio e, procedendo sempre verso N, dopo alcune decine di metri arriva al quadrivio di Makota (350 m), si prende a sinistra e, dopo una ventina di metri, si gira a destra (tabelle) imboccando il sentinella 749 A.

La carrareccia diventa ora un sentiero che corre sul crinale del monte, arrivando, dopo circa 2,5 chilometri, al passo di S. Canziano (658 m).

Un sentiero ripido si stacca dal quadrivio sulla sinistra e raggiunge in circa un quarto d'ora il cucuzzolo dove si possono vedere i resti della chiesetta di S. Canziano costruita in stile tardogotico sloveno probabilmente nel sec. XV (723 m – libro di vetta).

Ivan Trinko scrisse nel 1912 *“la vista che si gode da quella vetta è magnifica: buona parte della pianura friulana, molte diramazioni delle Giulie di qua e di là dall'Isonzo, tra cui il gruppo del Krn, il prossimo Matajur, il Mia, la catena dello Stol-Montemaggiore dietro la quale fan capolino il Prestreljenik e il Canin”*.

Qui si consumerà il pranzo al sacco con davanti agli occhi il Matajur, così vicino che, allungando una mano, sembra di poterlo toccare.

Dopo la sosta si scende al passo e, prima per sentiero e poi per carrareccia, si raggiunge il paesotto di Mezzana/Mečana (463 m). Dopo l'abitato si percorre la strada forestale che traversa, quasi in quota, il versante ovest della montagna con una vista che spazia dalle montagne innevate al mare.

Raggiunta nuovamente la località di Makota, invece di ripercorrere la strada forestale fatta all'andata, si guadagna il crinale, dove un sentiero in mezzo al bosco conduce a Klančič.

Tralasciata la strada asfaltata fatta in salita si continua sempre in cresta percorrendo il “Sentiero Naturalistico M. Roba” che porta prima in cima al monticello omonimo e poi scende fino a incontrare una forestale che raggiunge S. Pietro a pochi metri dal parcheggio dove attenderà il pullman.

Difficoltà:	Escursionistico (E)
Dislivello:	650 m
Sviluppo:	14 km. circa
Cartografia:	Tabacco 041 -

Quota Soci CAI € 22,00

Per i non soci supplemento di € 12,00 per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

CHIUSURA DELLE PRENOTAZIONI GIOVEDÌ 13 APRILE 2023

Cellulare organizz.: +39 331 1071048
attivo solo nel giorno dell'escursione



Cellulare organizz.: +39 331 1071048
attivo solo nel giorno dell'escursione